

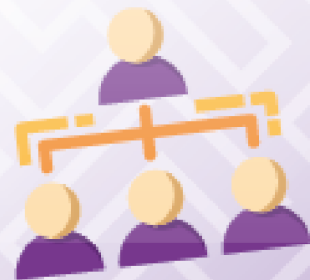


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "CAGNAZZI"

BAPC030002

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "CAGNAZZI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 13** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Al Liceo "Luca de Samuele Cagnazzi" è riconosciuta dal territorio una lunga esperienza educativa e culturale esplicitata in un percorso di studi valido per la formazione dell'uomo e del cittadino. I dati dell'autovalutazione (RAV) evidenziano una realtà studentesca composita, caratterizzata da un ampio ventaglio di competenze



possedute dagli studenti in uscita dalla scuola media che, successivamente, si riverberano sui risultati della valutazione del percorso liceale, migliorati dal percorso di studi compiuto.

Oggi il Liceo Cagnazzi è investito da un ruolo che oscilla tra istanze della tradizione ed innovazione educativa; si interfaccia infatti, con un passato identitario sul piano degli studi e si volge fiducioso verso un futuro in continua trasformazione. Pertanto ***insegnare ad***

imparare costituisce il cardine intorno al quale deve ruotare il magistero educativo di una scuola che vuole rinnovarsi dall'interno per poter continuare il cammino della crescita formativa. Si tratta di progettare la scuola sempre più come "ambiente di apprendimento" in cui, oltre alla naturale trasmissione dei Saperi curricolari e disciplinari, lo studente venga accompagnato alla scoperta di sé. Il percorso liceale si inserisce in un momento della crescita dell'adolescente condizionato da trasformazioni e problematicità fisiche ed emotive e, pertanto, l'offerta formativa del Liceo mira non solo al miglioramento e potenziamento della cultura individuale, alla padronanza degli alfabeti di base, all'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze, ma anche alla promozione di attività utili al raggiungimento del ***ben-essere*** .

Popolazione scolastica



Opportunità:

Nel biennio non ci sono situazioni di svantaggio familiare. Nelle Scienze umane al biennio il livello di Status sociale è medio/alto

Vincoli:

Nel biennio risulta un livello di status socio economico e culturale delle famiglie MEDIO/BASSO al Liceo classico; nel quinto anno il livello è basso tanto per il Liceo classico che per le Scienze umane.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il liceo può contare su un tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio abbastanza dinamico e pronto a collaborare per attività didattiche anche legate ai percorsi di PCTO. Tra i principali stakeholder e/o risorse con cui possiamo vantare collaborazioni e partenariati rientrano il Teatro storico della città, associazioni culturali, cinema.

Vincoli:

Non c'è un'efficiente rete di servizi pubblici per raggiungere le sedi scolastiche. Il territorio non offre un'unica sede o sedi viciniori per i tre indirizzi e ciò rende molto complicato il raggiungimento delle finalità istituzionali (didattica, formazione): non tutti gli studenti possono in pari modo usufruire delle risorse laboratoriali presenti nella sede centrale e la formulazione dell'orario è complessa con ricadute negative sulla qualità didattica della giornata di studio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il Liceo vanta un Museo degli strumenti scientifici presso la sede centrale del Liceo; si è dotata negli ultimi anni di un laboratorio fotografico consistente in 3 PC Mac, due macchine fotografiche Nikon Mirror Less professionali, attrezzature foto-video (tripode, pannello e luci per le riprese video e gli scatti). Da anni la scuola possiede un Planetario (PC con software "Stellarium") Laboratorio STEM (da allestire e collaudare). A livello strutturale la sede del liceo classico è dotata di un montacarichi e/o di un servoscala per essere un ambiente inclusivo e facilmente accessibile a tutti. La scuola usufruisce di risorse economiche derivanti dai finanziamenti europei PON intercettati grazie ad una dinamica attività progettuale dei docenti.

Vincoli:

Assenza di laboratori di Scienze, Fisica e Fotografia nelle sedi di Viale Regina Margherita e Via Monte Rosa. Assenza del laboratorio di informatica e/o multimediale nella sede in Via Monte Rosa. La biblioteca è oggetto di azioni di riqualifica, mentre gli spazi ginnici non soddisfano completamente le



esigenze dell'utenza: solo la sede centrale è dotata di palestra (anche se da condividere con altre utenze scolastiche). Nelle sedi di Viale Regina Margherita e via Monterosa vi sono barriere architettoniche insuperabili in caso di emergenza.

Risorse professionali

Opportunità:

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 a dirigere il Liceo è il prof. Claudio Crapis.

Alta è la percentuale dei docenti stabili.

Il nostro Liceo da anni dimostra un'attenzione inclusiva e una cura particolare verso i ragazzi diversabili. Può fare affidamento su un nutrito gruppo di docenti di sostegno che svolge le attività curriculari ed extracurriculari in modo dinamico, attivo, sempre pronto a collaborazioni con il resto del corpo docente e con il territorio (in azioni sportive, teatrali, culturali...).

Vincoli:

Il corpo docente in percentuale ha un'età compresa tra i 40 e i 60 anni e ciò comporta ancora un po' di resistenza nei confronti dell'innovazione metodologica e strumentale al servizio della didattica (come rilevato dai discenti nel monitoraggio effettuato per la progettazione PNRR). Tra le competenze professionali mancano quelle di tipo informatico al servizio dei docenti che vorrebbero aprire la didattica all'innovazione.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dall'analisi del documento di Autovalutazione del Liceo Cagnazzi e del PDM, (triennio 2022/2025), le aree soggette a miglioramento risultano quelle della **programmazione, progettazione e valutazione**. Si tratterà pertanto di creare esperienze di raccordo con la scuola secondaria di primo grado; progettare e monitorare l'attività didattica per programmare attività di eccellenza, consolidamento e recupero delle competenze di base; conoscere e monitorare le risorse umane e strutturali di cui la scuola dispone; favorire un orientamento consapevole per le scelte future; superare i meccanismi di valutazione rigidi per affrontare con tempestività ed efficacia le difficoltà di apprendimento. Si intende pertanto operare in direzione di:

a. Orientamento

- servirsi di strumenti informatici, per divulgare con chiarezza il piano di studi;
- rendere più efficace la comunicazione e la divulgazione delle attività e iniziative del Cagnazzi;
- individuare momenti di accoglienza al pubblico;
- favorire il dialogo e l'incontro con Enti e Istituzioni culturali del territorio.

b. Pubblicizzazione dell'offerta formativa e culturale del Liceo:

- Disseminare le attività progettuali della nostra **scuola** con le molteplici e preziose risorse del Territorio e con le principali istituzioni culturali, educative e museali (vd. PCTO, i Pon e i Progetti extracurricolari, Erasmus).

c. Gli ambienti e gli strumenti di apprendimento:

- aggiornare lo status dei laboratori per un utilizzo efficace e sostenibile degli stessi;
- rendere fruibili tutti gli Spazi del liceo (archivi, biblioteca, sala lettura, palestra) per i



docenti e gli studenti.

d. La valorizzazione delle competenze dei docenti:

Sviluppare, valorizzare e favorire l'aggiornamento delle competenze del personale docente attraverso una programmazione organica della Formazione.

Pertanto le **priorità** che il presente PTOF intende realizzare sono:

per gli studenti

- Promuovere il ben-essere dello studente (Pon di Bioenergetica, consulenza della psicologa, sportelli d'ascolto e attività di conoscenza e intervento sul cyberbullismo).
- Porre al centro l'alunno: rispettare i bisogni formativi e i ritmi di apprendimento, sollecitare curiosità ed interesse utili a cogliere i dati del sapere per mettere gli stessi in relazione e ad applicarli a contesti nuovi al fine di compiere scelte ragionate.
- Garantire maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico, attraverso l'introduzione e l'utilizzo di metodologie innovative e/o di nuove tecnologie nella didattica disciplinare con un sistema di monitoraggio e controllo che ne verifichi il valore aggiunto.
- Pensare e organizzare la scuola in maniera da permettere agli studenti di conoscere ed affrontare il mondo che cambia.
- Promuovere nei due percorsi liceali competenze linguistiche e letterarie del Mondo Antico in previsione della eventuale prosecuzione degli studi nell'ambito di Corsi di Laurea Letterari e Linguistici e, in generale, al fine di tutelare l'eredità culturale degli Autori Classici.
- Favorire la consapevolezza che le lingue classiche (latino e greco) favoriscono l'adozione di un metodo di studio rigoroso e anche di competenze nelle Digital Humanities (vd. Antologia Palatina - Canada)



- Favorire il riscontro della permanenza lessicale del latino e del greco nelle lingue moderne e dei linguaggi specialistici (giuridico, medico e scientifico).
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano ma anche alla lingua inglese e tedesca e ad altre lingue dell'Unione europea.
- Integrare discipline quali Diritto, Economia e Scienze Umane per avvicinare gli studenti alla contemporaneità.
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche anche attraverso il confronto con Esperti, con l'uso dei Laboratori e del Museo Scientifico, con il coinvolgimento in progetti extracurricolari (www.strumentidellascienza.edu.it).
- Potenziare lo sviluppo di esperienze didattiche innovative, anche in rete con altre scuole del territorio.
- Dotare gli allievi dei linguaggi necessari a leggere il mondo senza perdere lo spessore dei Saperi.
- Promuovere un impianto disciplinare in cui le materie umanistiche, scientifiche, matematiche, linguistiche, sociali, giuridico-economiche siano integrate tra loro.
- Favorire le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria anche in ragione delle richieste di una società sempre più esigente.
- Promuovere la conoscenza del sé e l'orientamento al lavoro attraverso attività di qualità legate al progetto d'Istituto "Mediare il territorio" relativo ai percorsi di PCTO.
- Innovare l'ambiente educativo anche collegandolo ad esperienze di cooperazione europea mediante la partecipazione a progetti PON ed Erasmus di integrazione e ampliamento dell'offerta formativa.
- Adottare criteri condivisi di programmazione, verifica e valutazione degli esiti.
- Favorire il successo scolastico (vd. PNRR).
- Promuovere e potenziare le competenze digitali indispensabili in un mondo in continua e veloce evoluzione.



- Sensibilizzare alla cultura della legalità, al rispetto dell'altro per educare al dialogo delle diverse culture anche attraverso l'insegnamento dell'Educazione civica (ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019 n. 92 e successive integrazioni).
- Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.
- Favorire il processo di inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES o DSA attraverso percorsi e progettualità.
- Favorire lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Stimolare l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
- Favorire la responsabilità nella gestione delle immagini e nella tutela della privacy ed educare ai rischi del web (vd. Progetto in Rete sul Cyberbullismo).

Per i docenti

- Incoraggiare la ricerca didattica, la formazione e l'aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente, anche attraverso esperienze di formazione all'estero.
- Valorizzare le capacità didattiche e progettuali dei docenti anche sulla base delle specifiche e documentate competenze professionali.
- Favorire la condivisione delle pratiche e il transfer di "buone pratiche" tra i docenti.
- Incoraggiare il lavoro di squadra per effettuare scelte condivise, monitorare gli effetti e analizzare gli esiti.
- Definire una progettazione precisa dei tempi, degli spazi e delle risorse economiche ed



umane delle attività, monitorare gli effetti e analizzare gli esiti.

-Superare i meccanismi di valutazione rigidi e agevolare attività finalizzate ad affrontare con tempestività ed efficacia le difficoltà di apprendimento.

Per l'amministrazione

-Curare la formazione nell'ambito del Sistema digitale di Gestione documentale dalla fase di protocollazione della corrispondenza;

-garantire una corretta classificazione, fascicolazione e archiviazione dei documenti;

-curare gli adempimenti di ricostruzioni di carriera e pensionamenti;

-adeguare le nuove norme in materia di Privacy;

-incoraggiare l'aggiornamento per la crescita professionale e la valorizzazione del personale amministrativo e del personale ATA;

-definire le rispettive competenze e aree di lavoro finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della scuola;

-snellire le modalità di comunicazione tra Amministrazione e utenza scolastica utilizzando la potenzialità del sito web (

<https://www.liceocagnazzi.edu.it/index.php/accesso-rapido/lista-delle-top-news/46-nuovo-sito-liceo-cagnazzi>); Albo pubblico, Amministrazione trasparente, Modulistica, Circolari.

Sulla base di tali priorità il Liceo intende in questo triennio raggiungere i seguenti **traguardi:**

-progettare un curriculum che tenga conto dei bisogni espressi dall'utenza e richiesti dal contesto.

-Programmare anche attività didattiche per classi parallele.

-Stabilire e adottare criteri comuni di misurazione degli esiti in termini di conoscenze,



competenze e abilità.

- Favorire e rafforzare l'uso consapevole delle tecnologie informatiche e progettare attività che sviluppino le competenze digitali degli alunni.
- Favorire la partecipazione alle occasioni di formazione e ai progetti europei come fattore di cambiamento nel modo di essere e di fare scuola.
- Promuovere l'innovazione nei contenuti, nei curricula, nella metodologia, nell'organizzazione, nei rapporti con il mondo.
- Adottare metodologie condivise (*cooperative learning*, *problem solving*, ricerca-azione).
- Progettare interventi didattici mirati per soggetti BES, DSA, per favorire l'integrazione, la valorizzazione, il potenziamento e il recupero.
- Elaborare modelli di certificazione finalizzati alla valutazione delle competenze raggiunte.
- Consolidare i rapporti con Istituzioni culturali ed Enti locali.
- Incrementare il dialogo e il confronto con le famiglie e gli studenti per la condivisione del percorso didattico ed educativo.
- Sviluppare il sistema di valutazione attraverso processi di autovalutazione e di confronto con i dati esterni (INVALSI) e anche con dati ricavati da Monitoraggio interno.
- Favorire la trasparenza e la tempestività degli atti amministrativi.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Tutte le scelte didattico-formative concorrono ad acquisire e consolidare competenze culturali e relazionali sviluppando una formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione per l'orientamento del sé, per il prosieguo degli studi, per

il mondo del lavoro.

Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. D'altra parte la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere fiducia, credibilità ed incidenza educativa.

Le conoscenze apprese nella scuola vanno inserite all'interno di un disegno strategico complessivo che deve costituire un progetto educativo (Curricolo).

Interrogarsi sui Saperi significa quindi riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, il Liceo Cagnazzi deve confermare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi Saperi condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale. Il terzo Millennio che si annunciava come il secolo dell'esplosione tecnologica è, di fatto, da considerare come il secolo nel quale la scuola fa ricorso alla multimedialità e, finanche in situazioni emergenziali, alla didattica a distanza: Saperi, strumenti, tecniche e valori si stanno rimodulando nella ricerca di un sano equilibrio.



La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione). Soddisfa tali esigenze il Metodo Oerberg (detto anche Metodo natura) che si presenta come una possibile alternativa alla didattica del latino tradizionale nella scuola contemporanea. Necessari per l'applicazione del metodo, ormai utilizzato nel nostro Liceo da molti anni, sono l'adozione ed il costante utilizzo di due libri di testo, *Famiglia Romana + Latine disco*.

Nel biennio si comincia con la storia di una famiglia romana del II secolo d.C: fin dalle prime pagine ci si immerge nella lettura di un testo che ha un intreccio, dei personaggi e uno svolgimento vivace. Si tratta di una storia, scritta integralmente in latino, senza apparati in lingua italiana, che tuttavia può essere letta e compresa sin dai primi approcci.

In ogni capitolo sono presenti carte geografiche e figure che hanno il compito di illustrare in modo vivo l'ambiente, i costumi e gli oggetti d'uso comune, edifici d'uso pubblico e privato. L'immagine, di solito accompagnata da una dicitura in latino, conferisce così un significato preciso alla parola.

Anche nel metodo Natura è previsto lo studio della grammatica e della sintassi, ben spiegate nella sezione corrispondente del testo *Latine Disco*.

Viene invece ribaltato il processo di apprendimento e la norma grammaticale viene prima incontrata nel testo e induttivamente ricavata dal contesto e poi sistematicamente ordinata. La traduzione in questo corso è intesa come uno tra i molti esercizi possibili (esercizi di sintesi, *variatio* per sinonimi, cambiamenti di costruzione sintattica, descrizioni di immagini e story-telling; conversazioni in latino e rappresentazioni di dialoghi in latino), non l'unico, e come momento di approdo finale, non già come momento necessario per la comprensione del testo. Attraverso la lettura si introdurranno argomenti di civiltà e di vita quotidiana (l'estensione dell'impero romano, la famiglia, la città, le abitazioni, il calendario, la scuola, le attività produttive, l'esercito), arricchendo in questo modo il bagaglio lessicale.

Al triennio vengono spiegate in latino sezioni di storia della letteratura. Alcuni autori sono presentati seguendo il manuale in uso nelle altre sezioni, ciò per evitare un'eccessiva semplificazione e favorire l'approfondimento ermeneutico e critico, possibile solo nella



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

lingua madre, altri autori o temi invece sono spiegati in lingua latina direttamente dall'insegnante o attraverso l'ausilio di risorse online o delle Storie della Letteratura in Latino (quelle di D'Elia, De Rosis, i testi dell'Accademia Vivarium Novum) o la partecipazione a seminari e attività di istituti per la pratica del latino vivo, in particolare quelle dell'Accademia Vivarium Novum (<https://vivariumnovum.net/it>).



Scelte organizzative

LICEO *LUCA DE SAMUELE CAGNAZZI*: ORGANIGRAMMA

